

RIPRENDO IL FILO

PAOLO LAUDISA, nato a Bari, ha studiato all'Accademia di Belle Arti di Roma alla fine degli anni 70. Vive e lavora a Roma.

Le sue esperienze pittoriche iniziali confluiscono nella prima personale di rilievo alla galleria Cesare MANZO di Pescara nel 1975, in cui presenta una serie di lavori che mescolano il linguaggio della scrittura vera e propria con quello della gestualità segnica di derivazione informale.

Tra la fine degli anni '70 e l'inizio degli 80 espone alla galleria BONOMO di Bari.

Esegue una grande installazione alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma per una performance di Colosimo dal titolo *Il grande sonno del trapezista* omaggio a Yves KLEIN, dove la galleria è diventata teatro « monocromatico ».

Nello stesso periodo segue a Parigi un seminario di tre mesi tenuto da Gina PANE *Sul corpo e lo spazio*.

L'esperienza si concretizza con una personale tenuta alla galleria Jean-Luc FORAIN in rue de Varenne, dove l'esposizione con l'aiuto spiazzante di luci poste all'esterno della galleria, attiravano l'attenzione del pubblico all'interno verso grandi opere monocromatiche.

Nel '85 viene invitato dalla critica Lidia MERENIK a tenere alla Galleria Comunale dell'Università di Belgrado « Kulturnog Centra » una mostra personale dove ancora il lavoro s'impenna sul tema del colore assoluto, in questo caso sui fondamentali, giallo, rosso, blu.

Nel '88 realizza due importanti mostre personali. La prima, alla galleria Wessel O'Connor di New-York, dove il tema della mostra è ispirato da un racconto di Borges *Blu Tigers*, in cui si iniziano ad intravedere sotto i pigmenti e le colle, dei segni sottostanti che in questo caso alludono come ad un residuo di geometria lineare, « Arte figlia della geometria », come scrive in catalogo Gregorio Magnani.

La seconda, alla galleria Lidia CARRIERI di Roma, dal titolo *Io che tiro con l'arco* dove è chiaro già dal titolo il riferimento allo Zen, quindi ad una pittura più essenziale, allusiva di una dimensione celata. Nel '91 collabora, oltre che come artista invitato, alla realizzazione di *Fuori Uso* a Pescara con Cesare MANZO curata Achille Bonito OLIVA. Nello stesso anno è invitato a Stoccolma dalla galleria Jean-Claude ARNAULT a lavorare sul luogo ad una doppia personale con H.H.LIM curata da Giuliana STELLA e con la presentazione di Achille Bonito OLIVA che contemporaneamente tiene una conferenza su « Transavanguardia / Superarte ».

Lavora in questi stessi anni con la galleria Pasquale LUCAS a Valencia dove espone al Museo de la Cultura.

L'editore Andreas PAPADAKIS, Clare FARROW & Nicola HODGES a Londra lo segnalano su New Art. Dopo una mostra collettiva su « L'Arte contemporanea in Italia » al Kaohsiung Museum of Fine Arts di Taiwan, il Museo acquista due sue opere che fanno parte dell'esposizione permanente.

Nel '98 al Palazzo Reale di Caserta si tengono contemporaneamente tre mostre personali : LAUDISA, CATTANI, ESPOSITO, a cura di Walter GUADAGNINI, Achille Bonito OLIVA, Renato BARILLI.

Nel '99 tiene una personale nella galleria Le Pleiadi di Mosé DE CAROLIS.

Nel 2000 realizza per il Festival del Mediterraneo una grande scenografia.

Nel 2003 realizza una mostra personale a Roma nella galleria di Elisabetta GIOVAGNONI 9, via della Vetrina contemporanea.

Nel 2004, a Benevento, nella galleria Arts Events di Tonino de MARIA ha luogo una mostra personale con i lavori degli ultimi dieci anni.

Nel 2005 inizia a lavorare con la galleria Arteynaturaleza di Madrid, collaborazione che prosegue nel 2006 con la realizzazione di 8 serigrafie e una cartella di 5 incisioni.

Nel 2006 entra nella collezione della BNL e partecipa ad una collettiva organizzata dalla BNL a Bari a cura di Enzo BILARDELLO con Claudio VERNA e Teodosio MAGNONI.

Sempre nel 2006 realizza una personale alla SALAUMBERTO (teatro storico di Roma) con un omaggio a Carmelo BENE.

Nel dicembre 2007 realizza un'opera per L'Albornoz Palace Hotel di Spoleto, a cura di Massimo DI STEFANO.

Sempre nel 2007, partecipa ad una collettiva nella Galleria di Mosè de Carolis, Le Pleiadi a Mola di Bari e ad un'altra a Lucera, presso la Cantina Storica di Alberto Longo.

Nel 2008, partecipa ad una collettiva nella Galleria Europart a Pittsburg, USA e a una mostra internazionale di incisione a Sassari al Palazzo della Frumentaria.

Sempre nel 2008, tiene una mostra personale da NINNI ESPOSITO arte contemporanea a Bari.

Nel 2009, dopo la collettiva a cura dell'Ambasciata di Turchia a Roma, tiene una personale a Istanbul nella Fassart Gallery della SABANCI Foundation .



ELISABETTA GIOVAGNONI
arte e altro

Nel 2011, partecipa alla collettiva «Seguendo il cammino di Marco Polo» alla Fondazione Bevilacqua La Masa con una mostra parallela in Cina, a Hangzhou.

Sempre nel 2011, nell'ambito della 54° Biennale di Venezia, è ospite a Santa Scolastica a Bari, del Padiglione Italia per le Regioni.

Nel 2012, realizza una mostra personale di sole carte, La soglia della visibilità nella Galleria d'Arte di Güzelyalı - Konak, a Smirne in Turchia.

Hanno scritto in cataloghi o articoli : S. Fizzarotti Licitra Ponti, Antonio D'Avossa, G.Magnani, L.Meloni, L. Mango, U.Cumming, L. Caramel, L. Cherubini, A. Lombardi, A.Bonito Oliva, I. D'Agostino, G. Visci, A. Rossi, I. Laudisa, A.Martino, G. Stella, J.A .Blasco Carascosa, M. Di Stefano, E. Crispolti, F. Creta, R. Gavarro, M. Forti, S. Barucco, L. Somaini, W.Guadagnini, F. Lodola, M. Vinella, L. Cherubini, L.De Venere, E. Giovagnoni, A.Marino, P. Marino, H. Tartan, V. Bonomo.M.detursi.